

La voce del **Bazoli-Polo**



Giornalino di informazione scolastica dell'Istituto Bazoli-Polo di Desenzano del Garda

Dicembre 2015

Come si trovano i nuovi arrivati nella nostra scuola?

Un po' di tempo fa siamo stati a chiedere nelle prime

Passato poco più di un mese dall'inizio della scuola, siamo stati a chiedere a un po' di gente nuova – cioè a qualcuno di prima – come si trova nel nostro Istituto. E questi sono stati i pareri! Simone (1R TUR): «Uno dei motivi per cui ho scelto questa scuola è per gli amici: tanti dei miei compagni li conoscevo già dalle medie...». Icaro (1H GRAF): «Io arrivo dall'ITIS di Lonato, ho fatto un anno lì ma ho deciso di cambiare... Mi piacciono molto i laboratori, decisamente migliori di quelli dell'ITIS... In ogni caso è una scuola più leggera e adatta a me!». Annamaria (1M SOC-SAN): «È un peso per me dover andare tutti i santi giorni sul sito della scuola a controllare gli avvisi e le circolari... Non è pratico, è una cosa troppo incasinata...». Davide (1L SOC-SAN): «Wow! Mi piace moltissimo il fatto di poter usare dei Mac in laboratorio! Davvero soddisfatto! L'unica nota negativa sono i compiti: ne abbiamo troppi...». Altri commenti anonimi: «Meno male che ai primi di ottobre hanno messo le merende alle macchinette, non se ne poteva più! Non posso stare tutta una mattina senza uno spuntino!»; e: «Sono contento perché questa scuola mi dovrebbe preparare sia al lavoro sia per un'eventuale università... grandioso!». Sapevamo già che siamo in tantissimi, ma abbiamo capito che queste forze nuove sono un buon affare per la nostra scuola! Sono passate alcune settimane da quando mi sono fatto un giro a fare queste domande... e spero tanto che l'ottimismo e la buona volontà dell'inizio si siano nel frattempo rinforzati. Nel frattempo, consentitemi di dire a tutti "i nuovi", anche a quelli delle altre classi e a nome di tutti "i vecchi": «Benvenuti e buon cammino gnari!». **Marco Gallinelli, 3G TUR**

Non esiste solo Parigi, però

Una semplice riflessione di qualche settimana fa

In questi giorni, giustamente, si sta parlando quasi esclusivamente della strage di Parigi. Ma in quante persone hanno parlato degli attacchi terroristici di questo 2015 con numerosi morti (sempre sul centinaio)? Vi sono stati attacchi in Kenya, in Turchia, in Siria e anche in Nigeria, senza contarne altri. Quante persone però hanno pianto su queste morti? Buona parte degli iscritti al social network Facebook hanno aggiornato la loro immagine del profilo con la bandiera francese, ma forse la bandiera del Kenya era troppo brutta. Ora non voglio fare di tuttata l'erba un fascio, ma credo che tutti noi iniziamo a tremare e a provare compassione solo quando certe stragi avvengono molto vicino a noi. Secondo me bisognerebbe essere più solidali anche verso i nostri "fratelli" che stanno dall'altra parte del mondo, perché il primo passo per essere tutti uguali è trattarci tutti allo stesso modo. Ora, parlando delle mie emozioni... ho paura. Paura che questa situazione sfugga di mano e che ci ritroveremo nel bel mezzo di una guerra. Però è questo che i terroristi vogliono diffondere: la paura di essere delle persone libere. E io non voglio dargliela vinta. Continuerò con la mia vita normale, e se un giorno sarò una vittima anche io, pace. Almeno morirò con la consapevolezza di non aver fatto del male all'umanità in nome del mio dio (che vorrebbe la pace). **Anna Faini, 4E SIA**

Ecco il giornalino... on-line!

La nostra testata esce in formato digitale

Il giornalino d'Istituto cambia ancora. Ci è piaciuto, lo scorso anno, farlo diventare una "vetrina" della vita scolastica. L'abbiamo visto negli ultimi anni uscire dalla tipografia. Ora prende la forma digitale della newsletter. In questo numero la redazione torna a lavorare per presentare e raccogliere degli articoli. Noi vi invitiamo a leggerli! Non sono solo farina del nostro sacco, ma abbiamo voluto valorizzare

anche brani di altri studenti scritti per la "Repubblica@SCUOLA". Alcuni contenuti che riguardano i primi mesi dell'anno scolastico volutamente non li troverete in queste pagine, ma sul prossimo numero. Per questo avremmo voluto uscire prima, invece eccoci già alle vacanze di Natale. Vabbè... ad ogni modo buone Feste e arrivederci a presto!!! **La Redazione**



Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore

"L. Bazoli - M. Polo"

Desenzano del Garda (BS)



GIORNATE DI ORIENTAMENTO

CAMPUS TERRITORIALI

SABATO 14 NOVEMBRE 2015

dalle ore 15.00 alle 18.00
Salò, Istituto Superiore "C. Battisti"

SABATO 21 NOVEMBRE 2015

dalle ore 15.00 alle 18.00
Desenzano d.G., I.C.2 "Treseschi-Catullo"
dalle ore 15.00 alle 18.30
Montichiari, I.C.2

SCUOLA APERTA

Per corsi di orientamento scolastico e visita alle strutture e ai laboratori dell'Istituto

SABATO 12 DICEMBRE

SABATO 16 GENNAIO

SABATO 6 FEBBRAIO

dalle 15.00 alle 18.00

Alle ore 15.00 e alle ore 16.30 presentazione della scuola da parte della Dirigente. A seguire incontro con i Docenti dei diversi indirizzi

CORSI DI STUDIO QUINQUENNALI

SETTORE ECONOMICO
- INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING

Con articolazione Sistemi Informativi Aziendali dal terzo anno
- INDIRIZZO TURISTICO

SETTORE TECNOLOGICO
- INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE
- INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

SETTORE PROFESSIONALE STATALE
- INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

CORSI DI STUDIO TRIENNALI/QUADRIENNALI

CON RILASCIO QUALIFICA DI OPERATORE IN CLASSE TERZA (FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE)

- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA STRUTTURE RICETTIVE / SERVIZI TURISTICI
- TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA

Possibilità di iscrizione al quarto anno per il conseguimento del titolo di Tecnico dei Servizi di Accoglienza

Via Giotto, 55 - 25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9141668 - 030 9142440 Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail: bsis003001@istruzione.it PEC: bsis003001@pec.istruzione.it

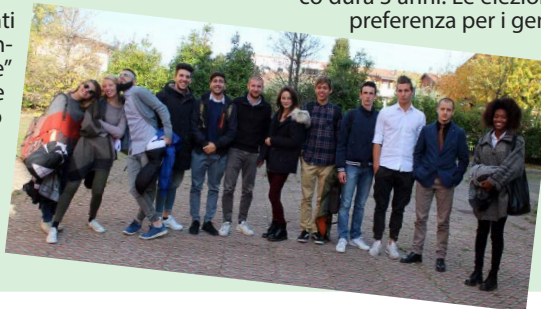
Sito web: www.bazolipolo.gov.it

I nuovi organi collegiali

Preparate e tenete le elezioni di chi ci rappresenta nei Consigli di classe e di Istituto... gli eletti hanno cominciato a darsi da fare!

Gli organi rappresentativi sono molto importanti in una scuola. Dai rappresentanti di classe – per condividere ed esporre i problemi che sorgono e dialogare tra studenti e famiglie e con i professori – al Consiglio d'Istituto – per contribuire a costruire la comunità scolastica – ci sono regole ma anche opportunità per cercare di migliorare la formazione degli studenti.

Passando ai numeri: con due rappresentanti per ciascuna delle 53 classi, vi lasciamo immaginare la "consistenza" e l'"impressione" che offrono quando in auditorium viene convocato il Comitato studentesco. Sono un po' meno i genitori rappresentanti di classe, però ugualmente una compagine molto importante. Il fatto che il servizio di chi rappresenta le classi sia efficace o meno dipende dalle comunicazioni che a volte vanno a rilento, però capite bene



quanto il loro contributo sia molto importante. Il 5 e il 6 ottobre, quando sono stati eletti, si è tenuta anche la presentazione e la votazione degli studenti relativamente alla Consulta provinciale, incarico cui sono risultati preferiti Veronesi Jessica (5A AFM) e Singh Japirat (5E SIA). Quest'anno si rinnova anche il Consiglio d'Istituto, organo il cui incarico dura 3 anni. Le elezioni si sono tenute domenica 8 novembre (con preferenza per i genitori, il personale ATA e i professori) e lunedì 9 (in modo particolare per gli alunni, presentandosi dalle ore 8.00 alle 12.00 le tre liste composte ognuna da quattro alunni). Concludendo: il ruolo dei rappresentanti – qualunque esso sia – è molto importante poiché offre agli eletti e a tutti l'opportunità di partecipare attivamente alla vita della scuola, con interesse e condividendo sensibilità, contributi ed idee.

Marco Stizioli, 5A AFM

La scuola cambia continuamente... verso una buona scuola?

Sono decenni che in Italia si sta legiferando sulla scuola, a vari livelli in generale oppure su ambiti particolari che la riguardano. Da una parte ci sono i tentativi di renderla migliore e le motivazioni (più o meno politiche) che li supportano, dall'altra le critiche che cominciano a fioccare subito dopo da più parti, con i pro e i contro. L'ultima legge in ordine di tempo ha preso il nome di "Buona scuola" ed è la 107/2015, varata lo scorso 13 luglio, mentre gli interessati – e tra questi ci siamo anche noi! – erano a casa per le vacanze estive. Approvata in Parlamento come un unico articolo che si suddivide in 207 commi (tantissimi, avrebbero potuto essere ciascuno un arti-



colo a sé, ma di questo passo i tempi di approvazione sarebbero lievitati considerevolmente), questa legge contiene alcune novità importanti. Noi ci siamo accorte almeno di queste. Più autonomia, apertura pomeridiana dei plessi e diminuzione del numero di alunni per classe; scuole aperte anche d'estate per attività culturali e ricreative. Tutto ciò, grazie a una maggiore libertà nella gestione degli edifici, della didattica, dei progetti formativi e dei fondi a disposizione di ogni singola scuola. PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa: è il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti; integrato, annualmente, da iniziative di potenziamento e anche da

altri progetti (quali, per esempio, corsi di primo soccorso). Il PTOF conterrà anche attività rivolte al personale docente e ausiliario tecnico e amministrativo e includerà i percorsi di alternanza scuola-lavoro (che già facciamo al Bazoli-Polo da anni) e il miglioramento delle competenze digitali (obiettivo sempre *in fieri*). Noi eravamo abituati solo al POF; ma anche il PTOF potrà essere rivisto annualmente, entro il mese di ottobre.

E poi... e poi staremo a vedere quali miglioramenti potranno essere apportati nei prossimi anni, anche nella nostra scuola, per l'impegno del Consiglio d'Istituto, dei nostri rappresentanti eletti e di tutte le componenti scolastiche!

**Cecilia Magalini
e Jessica Veronesi, 5A AFM**

LOGIN

la Repubblica@SCUOLA
Il giornale web con gli studenti

Home Cos'è Rep@Scuola Sfide Rep@Conference Giornali Scolastici Crowdfunding Iscriviti

IST DI ISTRUZIONE SUPERIORE - LUIGI BAZOLI - MARCO POLO DESENZANO DEL GARDA (BS)

Una bella attività che ha coinvolto, l'anno scolastico passato, una sola classe (la 4A AFM), in questi mesi è stata confermata per l'attuale 5A AFM e si è allargata ad altre tre classi: la 4C AFM, la 4D AFM e la 4E SIA. Si tratta del progetto "Repubblica@SCUOLA", iniziativa del quotidiano "La Repubblica" giunta ora alla sedicesima edizione, proposta dalla professoressa di Lettere Maria Angela Rabbi agli studenti delle sue classi.

"Repubblica@SCUOLA" è un progetto aperto a tutti gli Istituti Superiori e le Scuole Medie d'Italia che scelgono di iscriversi e mettersi alla prova. Si intende offrire agli studenti uno strumento per esprimere le proprie idee, emozioni e pensieri riguardo a temi (dati sottoforma di testo scritto), oltre che sfogare la fantasia in giochi organizzati dalla Comix, stretta collaboratrice del progetto. Si tratta, quindi, di un'attività utilissima per esercitarsi nella scrittura e nello sviluppo di considerazioni personali. Inoltre, per ogni prova

Repubblica@SCUOLA: un progetto-concorso di giornalismo per quattro classi

Lo scorso anno l'attività aveva riguardato solo l'odierna 5A AFM

e per ogni gioco, un'attenta giuria scelta dal giornale giudica i lavori migliori e decreta, poi, il vincitore. Il quale potrà, in questo modo, acquisire il diritto di entrare nella lista dei candidati alla vittoria conclusiva assoluta del progetto!

L'anno scorso, ad esempio, gli studenti della 4A AFM hanno vinto diverse prove. Daniel Lorini è anche volato a Roma alla Fiera del Libro per intervistare un famoso fumettista. Magda Kharbouch, Elisabetta Veronesi e io, abbiamo ricevuto in premio un attestato, dei libri e un bellissimo set di articoli per la scuola targato Comix! Purtroppo, però, nella classifica generale l'Istituto si è classificato al quarto posto, a pochi punti dal podio, perdendo così l'opportunità di disputare la finalissima alla Fiera Internazionale del Libro di Torino.

A parte lo sperimentarsi nello scrivere, quest'anno, ovviamente, l'obiettivo da raggiungere, per le quattro classi che rappresentano il Bazoli-Polo, è uno solo: la finale! Anzi, meglio: la vittoria! *Daje tutta raga, daje tutta Prof!* In bocca al lupo!

Francesco Auriola, 5A AFM

Responsabile: prof. Paolo Milli.

Redazione: Francesco Auriola (5A AFM), Riccardo Bianchi (2D AFM), Alessia Bitante (5A AFM), Marco Gallinelli (3G TUR), Daniel Lorini (5A AFM), Cecilia Magalini (5A AFM), Marco Stizioli (5A AFM), Jessica Veronesi (5A AFM).

Impaginazione: Stefania Bontempi (4H GRAF), Chantal Moroni (4H GRAF), Asia Taiola (4H GRAF), Micaela Zamboni (4H GRAF).

Hanno collaborato a questo numero: Alice Arici (4D AFM), Francesca Chiarini (4D AFM), Giovanni Cordova (5A CAT), Anna Faini (4E SIA), Anna Mair (4D AFM), Veronica Vareschi (3I GRAF).

PROGETTI GRAFICI CON LA CISL

Le nostre terze e quarta GRAF hanno aderito al Facework partito dal "Festival del Lavoro" di fine settembre

Un progetto in parte concluso e in parte ci sembra ancora no. La CISL di Brescia, ancora a giugno, aveva invitato anche il nostro Istituto ad aderire a un evento nuovo, il "Festival del Lavoro", praticamente ad anno successivo iniziato, che si sarebbe svolto un po' nella sua sede e un po' nei plessi scolastici aderenti.



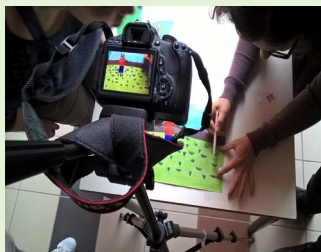
Ed ecco che, la mattina di sabato 26 settembre, la classe 4H GRAF è andata a Brescia per partecipare a un *Working Out* in cui dei professionisti del settore, dopo aver illustrato i concetti base del *Brain Storming*, hanno spiegato e mostrato come si crea un eBook, utilizzando appositi programmi grafici e specifiche Apps, scaricabili anche su smartphone. L'obiettivo principale di quest'incontro era, quindi, quello di proporre, autonomamente e a scuola, la creazione di un libro in formato digitale, utilizzando o un pc o un tablet o un iPhone.

«È stata una bella esperienza, assai produttiva!»; e: «Ha allargato le nostre conoscenze sulla grafica»: ci hanno detto alcune ragazze che hanno partecipato (anche perché certi programmi di grafica – hanno ammesso – proprio non li conoscevano). Insomma, un feedback più che positivo per qualcuno che, in futuro, potrebbe sviluppare queste metodologie e farne la base per la propria professione!

Le docenti di grafica hanno aderito alla proposta della CISL anch' per altre due classi – la 3H e la 3I GRAF – che hanno preso parte al progetto chiamato "Cinema d'animazione": gli studenti, in piccoli gruppi, si sono messi alla prova nella creazione di filmati brevi, composti da singoli fotogrammi uniti in successione, inventando così delle storielle (già visibili, tra l'altro, on-line! ad esempio su: <https://youtu.be/eOlGorRwcrY>). Questo progetto si è svolto in quattro momenti: una dimostrazione iniziale (sabato 26 settembre), con appositi strumenti ed attrezzature, tenuta da alcuni operatori di Avisco (Associazione per la ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento sugli audiovisivi in ambito scolastico e socio-educativo) e dell'APS "Segnali d'Arte"; due laboratori operativi, per creare i cortometraggi (mercoledì 7 e 14 ottobre); la visione e la discussione dei lavori alla fine (mercoledì 28 ottobre).

I risultati? Ottimi! «Un'attività molto bella e allo stesso tempo molto complicata, più del previsto!», è stata una valutazione condivisa nelle terze che, comunque, ce l'hanno messa tutta! "Segnali d'Arte" aveva pubblicizzato anche la "Giornata Internazionale del Cinema d'Animazione", un evento che si è tenuto a Brescia sempre nella giornata del 28 ottobre scorso. Chissà che uno dei filmati dei nostri gnari non sia stato scelto già allora o venga preso in considerazione più avanti per mostrare ad altri come fare lavori di questo genere... sarebbe una sorpresa?

**Francesco Auriola,
SA AFM**



CONTINUA IL GEMELLAGGIO DEL NOSTRO ISTITUTO CON L'ÉCOLE «ST. MARIE» DI JANGANY

Intervista a Padre Tonino

Padre Tonino ha fatto visita al nostro Istituto martedì 6 ottobre, il giorno prima di ripartire dall'Italia per il Madagascar. Dopo gli incontri con le classi in auditorium, ci siamo fermati qualche minuto per rivolgergli poche domande, preparate per l'occasione. In sintesi, eccovi l'intervista.

Padre Tonino, negli ultimi anni ci racconta del problema dei briganti. Ci sono notizie buone? Quando potrà accogliere di nuovo gruppi di ospiti dall'Italia?

I briganti, oggi, dilagano dappertutto e il Madagascar è piombato in uno stato di insicurezza totale [vi invitiamo a leggere le prime due pagine della Newsletter degli Amici di Jangany, ottobre 2015 – n. 22: <http://www.bazoli-polo.gov.it/images/milli/blog/News%2022%20-%20Jangany%20ottobre%202015.pdf>]. Dunque, non ci sentiamo ancora di assumere il rischio di ricevere nuovi gruppi di persone (come, invece, abbiamo fatto qualche anno fa).

Abbiamo sentito che – dall'anno scorso che era venuto a trovarci a quest'anno – c'è stato un periodo in cui è stato poco bene e il problema riguarda i pozzi dell'acqua inquinata: cosa ci può dire?

Generalmente l'acqua è potabile. L'abbiamo fatta analizzare ed è risultato che è pulita. Rimane il problema che ormai le persone sanno come costruire pozzi e quindi possono inquinare le falde acquifere calando i loro secchi sporchi. L'unica soluzione affidabile e sicura resta questa di sempre, cioè quella di far bollire l'acqua, in modo tale da eliminare ogni malattia e virus.

Sicuramente quello dell'autonomia energetica è un altro grosso problema. Come lo state affrontando?

Da un paio di anni stiamo cercando di fornire due ore in più di elettricità per permettere ai ragazzi di studiare oltre il tramonto. Purtroppo il costo del gasolio si è notevolmente alzato e per questo stiamo pensando di installare dei pannelli solari grazie all'aiuto di un gruppo di ingegneri [si tratta del progetto *Una scossa per Jangany*].

Ultima domanda. E portare dei ragazzi di Jangany qui in Italia: è già successo e/o quando sarà possibile?

È già successo qualche anno fa: due ragazzi laureati in informatica hanno svolto uno stage a Torino. Scoraggia il costo (per il viaggio) e che c'è voluto un lunghissimo periodo di attesa delle autorizzazioni (perché ci sono grandi problemi burocratici: per loro, per uscire dal Madagascar). Però, ha avuto i suoi buoni risultati, perché poter dire di possedere anche un piccolo riconoscimento di studio o di stage in Europa dà molto prestigio in Madagascar. E, poi, chi è venuto qui è tornato là molto cambiato e pieno di sogni: un'altra persona (per sé e anche per gli altri).

Ora la salutiamo e la ringraziamo per la splendida testimonianza che ogni anno ci porta. A presto, Padre Tonino!

Velôma, rynâmana, cioè: Addio (arrivederci), amici! (Si dice quando si va via. Mentre si dice, all'arrivo: Salâma, rynâmana, cioè: Ciao, amici!). E grazie a tutti! Vi ricordo sempre con affetto!

**Cecilia Magalini
e Daniel Lorini, SA AFM**



Studenti delle scuole superiori desenzanesi residenti nei Comuni del basso Garda Bresciano aderenti hanno partecipato al

VIAGGIO DELLA MEMORIA

dal 5 al 7 novembre, riproposto con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Ex Internati (A.N.E.I.) di Brescia e Desenzano

Dachau, Mauthausen, Hartheim e Basovizza. Questi sono i quattro luoghi, ben distinti ma collegati tutti dallo stesso filo rosso, tappe del "Viaggio della Memoria" di quest'anno. Ve lo racconto in breve, in quanto anch'io sono stata tra gli studenti selezionati per partecipare.

Dachau è il primo campo di concentramento istituito da Himmler nel 1933: aperto inizialmente per i prigionieri politici, divenne poi, con l'ascesa di Hitler, campo di lavoro. Mauthausen è localizzato su una piccola collinetta e fu pensato come un campo di sterminio a tutti gli effetti: i detenuti accolti, infatti, venivano messi nelle condizioni di morire, di malnutrizione e di lavoro, coperti solo



con pochi stracci ed esposti a tutte le stagioni e temperature atmosferiche possibili, anche bassissime. Il castello di Hartheim, direttamente collegato a Mauthausen, era un centro di eutanasia sociale: ospitava malati cronici, disabili, persone con handicap fisici e mentali che dopo aver subito esperimenti di ogni tipo venivano uccisi nelle camere a gas e gettati nei forni crematori. Basovizza è una cittadina in provincia di Trieste, dove si trova la foiba più tristemente famosa, oggi monumento nazionale: le foibe erano delle insenature carsiche dove i partigiani jugoslavi gettavano corpi di uomini e donne italiani, vivi o morti senza distinzione.

La frase che mi è rimasta più impressa di tutto il viaggio è stata pronunciata da Umberto, la nostra guida di Dachau: «Pochi furono i veri colpevoli ma tutti collaborarono». Nel mio viaggio, infatti, ho provato sulla mia pelle la sensazione di attraversare la Lagerstraße, dove i detenuti rispondevano all'appello o ricevevano le più crudeli punizioni senza un motivo logico e chiedendosi per

quale colpa o di chi. Chi aveva contribuito a questo? Tutti, con motivazioni diverse, ma tutti. Le SS, ad esempio svolgendo in primo luogo compiti per cui avrebbero meritato fiducia e favori. Qualcuno forse lo faceva per timore, ma in genere chi aveva il compito di sorvegliare riceveva in premio svaghi e benefici difficili in quell'epoca. La gente che abitava intorno al campo contribuiva con la denuncia degli evasi, che riconosceva dal particolare taglio di capelli che i detenuti avevano per pulizia, per privazione della propria identità e, appunto, per essere riconosciuti in caso di evasione. A mio avviso, questi forse lo facevano più degli altri per timore e paura di provvedimenti nei loro confronti. A me personalmente questo viaggio è servito per affrontare la vita in modo diverso. Mi è servito per godermi giorno per giorno ciò che la vita mi dona e per "render giustizia" alle vittime di quella barbarie.

Anna Mair, 4D AFM



La mia giornata ad EXPO...

La giornata era iniziata nel migliore dei modi. Dopo il ritrovo in stazione a Desenzano, eccoci pronti a partire con il treno delle 8.05 per scendere a Pioltello Limito e da lì prendere la coincidenza che ci avrebbe portati a Rho Fiera (Milano). E, dopo una piccola sosta al bar – per dare tempo ai professori che ci accompagnavano di passare dalla biglietteria – eccoci finalmente entrati ad EXPO. Il nostro Paese aveva investito molto in questo evento mondiale e subito ci ha impressionato la quantità di persone che, come noi, avevano deciso di visitarlo (anche solo quel giorno). Del resto, ci sembrava impensabile perderci l'opportunità

– offerta proprio dall'Italia – di conoscere tante "culture" diverse in un solo posto. Code o no eravamo pronti, quindi, e carichi più che mai a perderci nella bellezza dei padiglioni dei tantissimi Paesi che erano presenti, così diversi e lì uniti con l'unico scopo di promuovere un'alimentazione sana. Ci siamo ritrovati, perciò, nel decumano centrale, sul quale si affacciavano tutti i padiglioni – ognuno diverso dall'altro ma bello a modo suo – circondati spesso da code quasi interminabili. Gli unici "accessibili" sono stati i padiglioni piccoli, dei Paesi – come Cuba, Kenya, Congo... – che non obbligavano il pubblico a lunghi tempi di attesa. Ci aspettavamo molto dalla nostra visita a questo evento. Avremmo voluto entrare nei padiglioni più belli (Italia, Giappone, Corea...) ma le troppe code, dovute alla forte affluenza ad EXPO nelle ultime settimane, non ci hanno consentito di farlo, per cui siamo rimasti un po' delusi dalla nostra giornata. Dovendoci ritrovare verso le 18.30 al padiglione Zero, fissato come punto di raccolta, da lì siamo ripartiti verso casa. Nel rientro a Desenzano ci sono stati altri problemi, perché per il ritardo ferroviario accumulato abbiamo perso la coincidenza che dovevamo prendere a Pioltello Limito e siamo stati costretti a rimanere in attesa del treno successivo, un'ora dopo. La nostra giornata si è conclusa alle 22.15 quando, stanchi, siamo veramente scesi a Desenzano.

Francesca Chiarini, 4D AFM



MILANO EXPO 2015

Sembra sia passato molto tempo, ma in realtà EXPO ha chiuso i battenti solo un mese e mezzo fa! Ci siamo stati in molti, se non tutti, in varie occasioni: con la famiglia, con gli amici e anche con la scuola. Qui vi proponiamo i racconti della stessa giornata vissuta da due nostre studentesse, che ci sono state con la propria e altre classi lo stesso giorno, venerdì 23 ottobre scorso. Vi ricordiamo solo che le ultime settimane di EXPO sono state quelle più affollate!

Una giornata tra code e culture diverse

Un'uscita molto interessante quella che io e i miei compagni, con altre due classi dell'Istituto – la 3C AFM e la 5B AFM – abbiamo fatto ad EXPO 2015, soprattutto per chi, come me, non

c'era ancora stato. Dopo un inizio incerto, anche per il vento e l'aria fredda, si è aperta bene la giornata di venerdì 23 ottobre, con un sole che ci ha fatto togliere i piumini. Fatti i biglietti, per fortuna abbiamo sbagliato entrata, sfuggendo così a code più lunghe. Ma poi ha smesso subito di andarci bene. Sapevamo già che una sola giornata di tempo sarebbe stata troppo poco e quindi ci siamo organizzati: l'unica cosa da fare era rinunciare alla visita dei padiglioni più grandi – e che ci avevano detto essere i più belli – per dedicarci a quelli più piccoli e sconosciuti. In questo modo, anch'io sono riuscita a vederne ben diciannove: Cuba, Lindt, Vanuatu, Pacific Islands, Albania, Serbia, Grecia, San Marino, Barbados, Dominica, Saint Lucia, Saint Vincent, Guyana, Comore, Corea del Nord, Madagascar,

Maldives, Basmati Pavillon e Vietnam. D'altronde, EXPO nelle ultime settimane aveva avuto un'affluenza davvero massiccia e anche noi abbiamo visto che c'erano qua e là delle code sterminate: 3 ore al padiglione della Germania, 4 a quello dell'Italia e 6 fuori dal Giappone. Neppure sul treno è andata meglio in quanto a super-affollamento. Sulla via del ritorno, in più, abbiamo perso la coincidenza alla stazione di Pioltello Limito. Ma, dopo aver aspettato un'ora, ce l'abbiamo fatta lo stesso a tornare tutti a casa! Quindi, la giornata è finita ugualmente bene e della visita ci è rimasto tutto sommato un ricordo bello ed istruttivo. Confesso che le mie aspettative erano molto diverse ma l'organizzazione, la disposizione e tutta l'architettura di EXPO hanno meritato la visita. Mi hanno colpito in particolare la bellezza e la creatività dei padiglioni (proprio per le costruzioni molto innovative) e sono rimasta entusiasta dell'albero della vita perché – anche se l'ho visto dal vivo solo al chiarore del giorno – ha saputo ugualmente regalare un grande spettacolo. Deludente, invece, è stato secondo me il riferimento al cibo. È vero che ho visitato solo alcuni tra i padiglioni più piccoli, ma non ho trovato molta coerenza con il tema dell'esposizione. Poi mi devo tenere un po' di rammarico dentro perché, ovviamente, anche a me sarebbe piaciuto moltissimo visitare i padiglioni più belli!



Alice Arici, 4D AFM

Le eccellenze del nostro Istituto

Gli ultimi riconoscimenti risalgono all'ultimo giorno di scuola, prima delle vacanze estive

Con queste righe torniamo agli sgoccioli dello scorso anno scolastico, perché è stato sabato 6 giugno che si è tenuta l'ultima edizione delle premiazioni delle nostre eccellenze, insieme alla gratificazione delle pagelle d'oro agli Esami di Stato del 2013-14.

In poche parole: l'ultimo giorno di scuola, alla terza ora sono stati premiati gli studenti delle classi prime, seconde e terze; dalle 11.00 alle 11.50, invece, quelli delle quarte e delle quinte ed alcuni ex-allievi.

Più precisamente si sono distinti, tra i convenuti in auditorium dalle 10.05 alle 11.00:

- per il concorso "Spelling bee", delle prime SOC-SAN: Kaur Khush Preet e Accardo Francesca (1L) e Carambella Giulia (10), rispettivamente al primo, secondo e terzo posto;
- al concorso "Webtrotter 2015", cui aveva partecipato la 2H GRAF (tredicesima assoluta): migliore era stata la squadra composta da Gallanti Thomas, Cherubini Edoardo, Danay Giada e Morandy Elisa;

- nella gara matematica "Giochi d'autunno", i primi tre classificati nella categoria C2: Cerotti Andrea (1C AFM), Bonfanti Bettina (1D AFM) e Bortoli Alice (1D AFM). E i primi due classificati della categoria L1: Arici Alice (3D AFM) e Zaffaina Luca (3H GRAF);

- nella gara "Matematica senza frontiere": le prime migliori sono state la 1D AFM e poi la 1C AFM; tra le seconde: la 2F TUR e poi la 2C AFM e quindi la 2D AFM; le terze più brave: la 3H GRAF, la 3E SIA e poi la 3D AFM.

Dalle ore 11.00 alle 12.00 sono stati premiati gli studenti eccel-



lenti delle quarte e quinte. Quindi:

- per il concorso grafico "Logo Giuseppe Cerri", cui aveva partecipato la 4C leFP: Zaffaina Giorgia (vincitrice) e Da Re Letizia, Corona Augustina e Kasina Aneta Ewa (menzionate dalla giuria);
- della classe 4A AFM, che aveva partecipato a "Repubblica@SCUOLA" e "Più Libri Più Liberi", i tre vincitori: Kharbouch Magda (della sfida Comix2015 Numerogramma), Auriola Francesco (della Comix2015 Pantogramma) e Lorini Daniel (de "Il mistero del bravo scrittore");
- della 5B PP, che aveva partecipato al concorso grafico "Logo Tazzine Trismoka": Grandi Rocco, segnalato tra i primi dieci;
- per i matematici "Giochi d'autunno": Peruzzo Matteo (4B AFM), terzo posto nella categoria L1 (vedi sopra i primi due); nella categoria L2: Mattei



Andrea (5B CAT), Alishollari Armando (5A CAT) e Orioli Ivan (5B AFM).

Oltre a questi, sono stati riconosciuti come eccellenti: due studenti delle quinte del precedente a.s. 2013-14, premiati dal nostro Istituto perché hanno ottenuto il punteggio pieno (100/100) agli Esami di Stato: Ostini Riccardo (ex 5A IGEA) e Cassini Fabio (ex 5B IGEA); e i tre migliori diplomati dell'indirizzo CAT, premiati dall'Ordine dei Geometri: Sozzi Matteo (ex 5B CAT), Ghisleri Simone (ex 5A CAT) e Palmadeala Daniel (ex 5B CAT).

Riccardo Bianchi, 2D AFM

Bazoli-Polo Monthly

Comпонenti in inglese

Ci piace ospitare in questo spazio una bella idea della prof.ssa M.P. Conversi, che ci ha proposto di valorizzare dei componimenti in inglese di alcuni studenti su argomenti di loro interesse.

Dear Anorexia

Dear Anorexia
with you I never feel perfect
purple lips and dry skin
is this the perfection?

Black is wrapping me
it hides me and it cancels my silence
i get confused among the people
to remove me completely

You made me to suffer for all this time
you didn't treat me right
I was only skin and bones
but I saw anyway fat

Don't eat, you told me
and my profile to show me
eyes in tears, protruding bones
at the mirror I was a monster
through your eyes

Veronica Vareschi, 3I GRAF



FENG SHUI – How to organize spaces in your house

A little essay on Architecture...

about a new successful way to invent and organize the spaces of the houses

The ancient Chinese system of **Feng Shui** can be applied to many different areas of your house to help **relaxation** and **creativity**.

Let's see the very basic rules to obtain the best **energy** potential:

Main door: it should be the largest door in your home and it should not open into the kitchen area or in front of the bathroom.

Living room: This room is the sanctuary for relaxation, it is beneficial if a major portion of the living room occupies the central zone of the building. Remember to orient your sofas and heavy furniture's such that they occupy the south and west sectors of the room and avoid furniture or blockages at the northeast sector of the room which is the knowledge sector.

Toilets: In the earlier days the toilets were away from the main house and later they were made 'en-suite' or attached. Toilets should not be too close to kitchen as the food energy and toilet energy are not compatible.

Kitchen: What we eat, where we eat and how we eat are all part of the science of health and vitality. Kitchen has many elements which operate in tandem or could be conflicting like water, fire (stove / electricity), metal (utensils) etc. Locating the stove and sink is of great importance so having the water body away from the fire is quite important.

Master bedroom: This is one of the most important rooms in a home. It is said that if we sleep deeply we awaken refreshed, ready for the new day. Quality of sleep is far more important than the length of



time. Certain locations are more conducive to peaceful sleep than others. Using wooden bed/cot is preferred as wood is benign and warm as against metal beds, which are cold.

Garden: Design your garden in such a way that it hugs the house.

If you have a pond in the lawn or in the garden it should be in the centre of the lawn. We should avoid chemical spray in the garden to give life to the small insects and birds to dwell in the gardens. Fragrance and smell of herbs, roses and lilies give you pleasure and peace and can cure mentally and physically a person.

From the moment you open your eyes in the morning, you feel peace. You have a morning routine and you move **energy** in your house like water flows into a river, making breakfast, staying present and feeling a sense of positive power.

You are comfortable and you are ready to face the daily challenges.

The best organization of the places of your house helps to profit the most from the place we live in, making advantage of the 100% of the positive **energy** especially in the morning time.

Giovanni Cordova, 5A CAT



Sulla scia del successo riscosso gli ultimi giorni dell'anno scolastico 2013-2014, l'Amministrazione comunale di Desenzano del Garda ha deciso, con molto entusiasmo, di proporre la seconda edizione del Campionato sportivo tra gli Istituti Superiori desenzanesi anche un anno dopo, a giugno.



Gli studenti convocati (a mo' di Nazionale, dai professori di scienze motorie) del Bazoli-Polo, del Liceo Bagatta e dell'Istituto Alberghiero De Medici, si sono affrontati, rappresentando la propria scuola, in diversi sport: la pallavolo mista, maschile e femminile, che ha visto vincere il Liceo Bagatta; il calcetto a 5 femminile, che ogni volta riserva belle emozioni e divertimento; il calcetto a 5 maschile, dove la squadra dei nostri compagni



Tornei sportivi desenzanesi tra le Scuole superiori

Il Bazoli-Polo è secondo, ma solo per pochi punti

trionfa incontrastata da due anni; l'atletica leggera (con gare di corsa, getto del peso, salto in lungo e in alto), dove capita un po' di tutto; e ultima, ma non per importanza, la pallacanestro, giocata al Parco del Laghetto con forte agonismo.

Nel post torneo è stato gradito ospite per le premiazioni, avvenute proprio al Parco del Laghetto, l'Assessore comunale allo Sviluppo Economico, Valentino Righetti. E con una standing ovation è stato accolto il magnifico aperitivo preparato dagli studenti dell'Alberghiero,

che ci stava proprio bene in quella calda e bella giornata.

Ah sì... le premiazioni! Scusate, ma il cibo distrae!

Sul podio si sono classificate, anche per il 2014-2015 e proprio come l'anno prima, il Liceo Bagatta (al primo posto), il Bazoli-Polo (al secondo posto, per pochissimi punti stavolta!) e l'Istituto De Medici, a cui è andata la medaglia di bronzo.

Si dice che non ci sia due senza tre! Perciò intanto, aspettando che l'Amministrazione di Desenzano riconfermi quest'evento, un complimento va a tutti i ragazzi che hanno partecipato qualche mese fa e che si sono davvero impegnati per tenere alto il nome della propria scuola!

Daje sempre, Bazoli-Polo, daje!

**Francesco Auriola,
5A AFM**



In mezzo alle tante stelle... è sorta "la Stella"!!!

Auguri di Buon Natale e Buone Feste!!!



Oroscopo

Le vostre stelle vi parlano



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

ARIETE: iniziative in vista per i nostri giovani ariete in questo semestre! Sfruttate le occasioni... ma non solo a scuola, anche in amore! Se vi piace una persona fatevi avanti, dimenticate il passato e fate scelte importanti per il vostro futuro. Osate!



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

TORO: cari toro, in amore si cambia aria! Tutto intorno sembra più positivo, quindi svegliatevi! Se avete commesso errori, rimediate! L'amore può ripartire. In ambito scolastico c'è un po' di confusione, non fate troppo affidamento sulla fortuna e iniziate a studiare.



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

LEONE: le nuove opportunità non si fanno attendere! Nuove conoscenze in campo scolastico, ma non solo. Si può incontrare l'amore, e per i più indecis, troverete il coraggio di dire basta, ma solo se qualcosa non è più recuperabile.



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

VERGINE: cercate di evitare ogni tipo di discussione, potrebbero nascere progetti importanti. Anche in amore molte persone potranno notare quello che fate. Dovrete sbloccare alcune situazioni perché una persona in particolare potrà avere dei ripensamenti positivi su di voi.



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

GEMELLI: questo è un mese impegnativo per i gemelli. Analizzate le varie situazioni, chiaritevi le idee e vi sentirete più forti! L'amour, cari amici, batte un po' la fiacca. Dovete prendere di petto una situazione che hai per troppo tempo rimandato.



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

CANCRO: grande mese, grande recupero! Ragazzi e ragazze, la fortuna vi bacerà con buone notizie, ma attenzione agli impegni eccessivi. Verrete amate da più persone, ma tocca a voi recuperare un sentimento importante.



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

BILANCIA: amici bilancia, questo è un periodo valido per vivere grandi emozioni e trovare utili alternative a ciò che vi potrebbe dare noia. I vostri desideri più profondi si avvereranno. Avrete più tempo per voi stessi, gli incontri speciali saranno favoriti, come le buone notizie.



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

SCORPIONE: cari scorpione, lasciate andare i vecchi ricordi per poterne creare di nuovi. Nuove iniziative per il vostro segno, nuove opportunità. Tutto sta nel trovare le giuste soluzioni. Ritorni di fiamma in vista! Questo è un mese importante per l'amore.



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

SAGGITARIO: questo non è il vostro momento più fortunato. Ci saranno delle polemiche, per cui dovrete essere il più possibile chiari e pazienti. Sappiamo che non sarà facile mantenere la calma, ma, se volete dei cambiamenti concreti, dovrete essere più prudenti.



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

CAPRICORNO: non chiudetevi in casa. È un ottimo periodo per poter vivere importanti storie d'amore, sii libero di fare ciò che vuoi, nonostante il fatto che voi siate complicati e non vi troviate bene con le persone intorno a voi.



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

ACQUARIO: l'amore per gli acquario si risveglia, è un mese migliore rispetto a quelli che avete appena trascorso. Però non è tutto così semplice... ci sono progetti da portare avanti con impegno e determinazione. Prima o poi, quello che senti, verrà a galla.



AMORE ★★★★★
SCUOLA ★★★★★

PESCE: amici pesci dovrete ritagliarvi del tempo per voi stessi, rilassatevi e distraetevi. Non fatevi assalire dai dubbi e dalle tensioni. Per quanto riguarda i sentimenti, non lasciatevi condizionare. Le storie che nascono in questi giorni vanno vissute solo come avventure.